
Coronavirus Covid-19: Grosseto, nei venerdì di maggio il vescovo si recherà in quattro luoghi mariani della diocesi per pregare il Rosario

La Madonna del Buon Incontro a Roccastrada; la chiesa Madonna del Giglio a Castiglione della Pescaia; la Medaglia Miracolosa a Grosseto; il santuario mariano diocesano di Campagnatico. Sono quattro luoghi mariani nei quali il vescovo di Grosseto, mons. Rodolfo Cetoloni, si recherà nei venerdì di maggio per pregare il Rosario, nel mese che la Chiesa dedica tradizionalmente alla preghiera a Maria. Lo farà ogni volta alle 21 e sarà possibile seguire in diretta e unirsi alla preghiera collegandosi alla [pagina Facebook della diocesi](#). L'itinerario di preghiera mariana parte questo venerdì 8 maggio da Roccastrada, dove si venera la Madonna del Buon Incontro. Vi è un'antica edicola che riporta l'immagine a cui i roccastradini sono devoti. Un'altra edicola più recente è stata realizzata in località "Il Terzo" ed è qui che il vescovo si recherà. In caso di cattive condizioni meteo la preghiera si terrà dalla chiesa parrocchiale di San Niccolò, dove è conservata anche qui l'immagine mariana. "Fin dallo scoppio della pandemia - ricorda una nota della diocesi - il vescovo ha affidato alla Madonna le fatiche e le sofferenze di tutti rivolgendo, ogni giorno alle 12, la supplica alla Madonna delle Grazie, la cui icona si venera in cattedrale, per impetrare la fine della pandemia, ma anche per essere aiutati a leggere nelle fede questi tempi così complessi. "Ogni giorno salgo davanti all'altare della Madonna a cui sono devoto, con un pensiero particolare, avvertendo di esserci per innalzare la supplica a nome di tutti - dice mons. Cetoloni - e ogni giorno porto nella preghiera una realtà diversa: le famiglie, i bambini, i giovani, spesso gli ammalati, gli operatori sanitari, le autorità... Facendo questo mi sento profondamente tramite di tutti e portavoce dei pensieri e dei sentimenti di tutti. Con questi stessi sentimenti pregherò il Rosario, nei venerdì di maggio, in quattro luoghi mariani della nostra diocesi".

Gigliola Alfaro